



Workshop SFIDE – 6 luglio 2012 – Pisa

Nell'ambito del programma SFIDE la Fondazione Andrea Bocelli ha organizzato una giornata di lavoro per affrontare il tema della tecnologia al servizio dell'uomo, soluzioni innovative per aiutare le persone a superare i limiti imposti dalle loro disabilità.

La giornata ha come obiettivo il confronto tra gli scienziati del progetto multidisciplinare MIT Fifth Sense, progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, finanziato per il 2012 da ABF, e scienziati italiani e internazionali che si occupano di queste problematiche. Sarà un'occasione di scambio e stimolo scientifico per la determinazione di soluzioni tecnologiche che possano essere di ausilio alle persone ipovedenti nella loro quotidianità, al fine di agevolarne l'indipendenza e l'inserimento nel mondo del lavoro e sociale in autonomia. Il progetto MIT Fifth Sense vede coinvolti vari scienziati del MIT, guidati dal Prof. Seth Teller del laboratorio CSAIL (Computer Science Artificial Intelligence Laboratory), e si pone l'obiettivo ambizioso di riuscire a fornire le funzioni della vista alle persone non vedenti. Questo progetto visionario ha come ultimo e non immediato scopo quello di rendere autonomo il non vedente, in modo che possa recarsi da solo al lavoro, trovare gli uffici o i negozi che sta cercando anche in ambienti interni, leggere i nomi, riconoscere le persone, o, entrando in una riunione o in un locale possa trovare la persona desiderata, camminare per la strada evitando gli ostacoli, vivere una vita autonoma e sociale senza dover dipendere dagli altri.

La giornata di lavoro tocca vari aspetti che vanno dalle tecnologie di supporto alla navigazione autonoma, l'impiego di spartiti musicali fruibili da non vedenti, l'accessibilità delle social networks, le interfacce atipiche, le nuove tecnologie di computer vision al servizio degli ipovedenti e l'occhio artificiale. Inoltre nel pomeriggio una tavola rotonda, alla quale parteciperanno scienziati italiani e internazionali, cercherà di discutere dell'importanza delle tecnologie per una maggior integrazione delle persone con disabilità. Ci saranno testimonianze di come la tecnologia ha realmente contribuito all'inserimento attivo nella società. Ad aprire i lavori ci sarà il maestro Bocelli che è l'ideatore e l'anima pulsante della Fondazione nonché il proponente di possibili indirizzi verso cui la tecnologia, la ricerca e infine la produzione dovrebbe indirizzarsi per aiutare la risoluzione dei problemi aperti.

Si prevede anche la presenza di organizzazioni di ricerca e no-profit che saranno a disposizione con delle piccole esposizioni.

Per info, materiali e contatti: segreteria@andreabocellifoundation.org - office@andreabocellifoundation.org